

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00891646
ESC - Ente schedatore	P065
ECP - Ente competente	S83
EPR - Ente proponente	Provincia di Salerno

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTP - Posizione	sala 6

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	interno di Palazzo ingresso della cappella al secondo piano
SGTT - Titolo	interno di Palazzo ingresso della cappella al secondo piano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania

PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Salerno
PVCL - Località	Salerno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pinto
LDCC - Complesso di appartenenza	Pinacoteca Provinciale di Salerno
LDCU - Indirizzo	via Mercanti 63, Salerno
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca Provinciale di Salerno
LDCS - Specifiche	sala 6
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1880
DTSF - A	1890
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Tafuri Raffaele
AUTA - Dati anagrafici	1857/ 1929
AUTH - Sigla per citazione	Tafuri R
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito salernitano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	48
MISL - Larghezza	37,5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

dipinto

DESI - Codifica Iconclass

N.R.

DESS - Indicazioni sul soggetto

l'artista ritrae con grande capacità descrittiva l'ingresso della cappella al secondo piano .

NSC - Notizie storico-critiche

La sua attività è stata molto prolifica e si è sempre agganciata moltissimo alla Scuola Napoletana, pur contaminandosi di influenze venete e partecipando a moltissime esposizioni anche fuori i confini italiani. Il suo era un quadro di genere, dove si affrontavano gli interni, la paesaggistica (urbana ed agreste), la marina, il tutto attraverso una tavolozza sempre luminosa, dettagli cromatici impeccabili e pennellate raffinate. Nell'ultimo ventennio dell'800 è presente nel linguaggio di Tafuri una vena narrativa popolare e aneddotica, un taglio ravvicinato della composizione, desunti dall'influenza veneziana di Favretto a cui egli aggiunge un colorismo di gusto napoletano. Il grande successo riscosso dall'artista negli anni '20-30 del '900 lo spinge a maturare un più forte contrasto coloristico e sottrarre dalle sue composizioni quella vena popolare favrettiana (M.Bignardi, 1990, p86)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Provinciale di Salerno

CDGI - Indirizzo

Via Roma, 104 - 84121 Salerno (SA)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

New_1607176437413

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bignardi M

BIBD - Anno di edizione

1990

BIBH - Sigla per citazione

Bignardi

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2020

CMPN - Nome

Della Corte Angela

FUR - Funzionario responsabile

Leone Wilma